Delibera Consiglio Comunale n. _ del 25/02/2014
TITOLO: Proposta di variante n. 1 alla classificazione acustica del territorio comunale - Adozione progetto preliminare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per relazione del Responsabile del Servizio urbanistica ed edilizia privata geom. BIANCO Diego;

PREMESSO che:

- Il Comune di Peveragno è dotato di Piano di Classificazione Acustica (di seguito PCA) approvato con deliberazione Consiliare n. 31 del 30/09/2004.
- Con la stessa deliberazione è stato approvato il Regolamento acustico comunale;
- Con determinazione n° 10 del 11 ottobre 2013 del Responsabile del Servizio urbanistica ed edilizia privata, veniva incaricato lo Studio Tecnico FisicAmbiente, con sede in Vignolo in Via Ugo Foscolo n. 2, a procedere all'aggiornamento del vigente Piano di classificazione acustica la cui situazione, dall'anno 2004, non è mai stata aggiornata.

PRESO ATTO che:

- è pervenuta, in data 04/02/2014 al n. 1307 di protocollo, la proposta di variante n.1 al PCA ed al Regolamento acustico del territorio del Comune di Peveragno, da parte del suddetto Studio Tecnico FisicAmbiente in persona rappresentato dalla dott.ssa Viglietti Sara;
- tale variante n. 1 alla vigente classificazione acustica comunale redatta, d'intesa con l'Amministrazione, ai sensi della legge 447/1995 e della legge regionale n. 52/2000 è composta dai seguenti elaborati tecnici:
  - Relazione descrittiva della proposta di variante al Piano di Classificazione Acustica;
  - Regolamento acustico comunale;
  - Allegato 2 (Schede di misura);
  - Tav. 1 Territorio Comunale scala 1:10000
  - Tav. 2 Territorio Comunale – nord scala 1: 5000
  - Tav. 2 Territorio Comunale – centro scala 1: 5000
  - Tav. 2 Territorio Comunale – sud scala 1: 5000
  - Tav. 5 Concentrico scala 1: 2000
- l'art. 7 della Legge Regionale 52/2000 prevede che:
  - il Comune avvii la procedura di approvazione della variante alla classificazione acustica trasmettendo alla Provincia ed ai Comuni limitrofi l'elaborato contenente la proposta di zonizzazione acustica e, contestualmente, ne dia avviso tramite l'affissione all'Albo Pretorio per almeno trenta giorni, con l'indicazione dell'ufficio comunale in cui la proposta è disponibile all'esame da parte del pubblico. Entro i successivi sessanta giorni ogni soggetto interessato presenta al Comune ed alla Provincia proposte ed osservazioni;
  - entro centoventi giorni dall'avvio della procedura, la Provincia ed i Comuni limitrofi possano avanzare rilievi e proposte;
  - decorso il termine di cui sopra, il Comune adotti la classificazione acustica, tenendo conto delle osservazioni avanzate dal pubblico e recependo gli eventuali rilievi della Provincia e dei Comuni limitrofi, oppure motivando puntualmente il mancato recepimento;
  - qualora insorga conflitto tra Comuni limitrofi in merito alla zonizzazione di aree confinanti, la Provincia esperito un tentativo di conciliazione e convocata, eventualmente la conferenza dei servizi delle amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, da ultimo modificato dall'art. 2 della

Legge 16 giugno 1998, n° 191, in caso di mancato accordo, adotti le opportune determinazioni, vincolanti per i Comuni;

- il Comune invii alla Regione e all'A.R.P.A., copia del provvedimento definitivo di classificazione, completo di tutti gli elaborati, e provveda a dare notizia dell'avvenuta approvazione mediante avviso da pubblicarsi sul BUR e con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

RITENUTO pertanto opportuno avviare la procedura di approvazione della proposta di variante n. 1 al vigente Piano di classificazione acustica del territorio di Comune di Peveragno comprensiva di modifiche al vigente Regolamento acustico comunale;
DATO ATTO che la presente proposta di revisione del piano di zonizzazione acustica è stata pubblicata nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTA la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 - legge quadro sull'inquinamento acustico;
VISTO il DPCM 14 novembre 1997 - determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
VISTA la L.R. n. 52 del 20.10.2000 –disposizioni a tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico;
VISTA la delibera della Giunta Regionale 6.8.2001 n. 85-3802 –linee guida per la classificazione acustica del territorio.
VISTO l'art. 42 comma 2 e 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;
ACQUISITO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico - area edilizia privata e urbanistica - geom. Bianco Diego e di regolarità contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario - area ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

Presenti n. __ consiglieri Votanti n. __ consiglieri
con n. ___ voti favorevoli, n. __ voti contrari e n. __ voti di astensione espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO e di approvare in prima adozione, la proposta di variante n.1 alla vigente classificazione acustica del territorio comunale, redatta, ai sensi della legge 447/1995 e della legge regionale n. 52/2000, dallo Studio Tecnico di FisicAmbiente con sede in Vignolo Via Ugo Foscolo n. 2, in persona rappresentato dal tecnico acustico dott.ssa Viglietti Sara composta dai seguenti elaborati tecnici:
   - Relazione descrittiva della proposta di variante al Piano di Classificazione Acustica;
   - Regolamento acustico comunale;
   - Allegato 2 (Schede di misura);
   - Tav. 1 Territorio Comunale scala 1:10000
   - Tav. 2 Territorio Comunale – nord scala 1: 5000
   - Tav. 2 Territorio Comunale – centro scala 1: 5000
   - Tav. 2 Territorio Comunale – sud scala 1: 5000
   - Tav. 5 Concentrico scala 1: 2000

2) DI RENDERE NOTO alla popolazione, alla Provincia ed ai Comuni limitrofi l'avvio della procedura di approvazione della variante alla classificazione acustica del territorio comunale in esame nei modi ci cui alla L.R. 52/2000;
3) DI INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento il geom. Bianco Diego, Responsabile del servizio – settore edilizia privata ed urbanistica.